



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6445

SEDUTA DEL 06/07/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Romano Maria La Russa di concerto con l'Assessore Massimo Sertori

Oggetto

ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER L' ANNO 2025, DI CUI ALL' ART. 45 DEL D.LGS. 1/2018, A RISTORO DELLE SPESE DI PRIMA EMERGENZA SOSTENUTE DA ENTI PUBBLICI IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI NATURALI VERIFICATISI DAL 10 AL 13 SETTEMBRE E DAL 22 AL 27 SETTEMBRE 2025 NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BERGAMO, BRESCIA, LECCO, PAVIA, SONDRIO, VARESE E DI CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (DECRETO PRESIDENTE DI REGIONE N. 425/2025) - (DI CONCERTO CON L' ASSESSORE SERTORI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Alberto Cigliano Alessandro Nardo

Il Dirigente Andrea Zaccone

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 «Codice della protezione civile»;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 «Disposizioni regionali in materia di protezione civile»;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, gli articoli 140 e 140 bis, che stabiliscono le *procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente di Regione Lombardia n. 425 del 22/12/2025 con il quale è stato dichiarato, per sei mesi dalla data di decretazione, lo "stato di emergenza regionale" per i territori dei Comuni riportati nell'Allegato A al decreto stesso per i quali siano stati segnalati, mediante l'applicativo Ra.S.Da., danni causati dagli eventi meteorologici verificatesi dal 10 al 13 settembre 2025 e dal 22 al 27 settembre 2025, e che non siano stati ricompresi tra i territori indicati nella dichiarazione di stato di emergenza nazionale di cui la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 novembre 2025;
- la nota n. Y1.2026.0002127 del 30/01/2026 con la quale Regione Lombardia ha richiesto al Dipartimento della Protezione Civile l'accesso al Fondo Regionale di Protezione Civile, di cui all'articolo 45 del Codice della Protezione Civile, per l'anno 2025, secondo le modalità definite nel decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 13 gennaio 2026, per un fabbisogno complessivo pari a € 5.056.327,95 così composto:
 - € 62.080,98 per interventi di cui la lett. a, comma 2, art. 25, d.lgs. n. 1/2018, di cui, € 25.799,18, per Contributo Autonomia Sistemazione;
 - € 1.469.246,97 per interventi di cui la lett. b, comma 2, art. 25, d.lgs. n. 1/2018;
 - € 3.525.000, 00 per interventi di cui la lett. c, comma 2, art. 25, d.lgs. n. 1/2018;
- il decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 26 marzo 2026 "Riparto e assegnazione delle risorse del Fondo regionale di Protezione Civile per l'anno 2025", con il quale sono state ripartite le risorse tra le regioni interessate e sono stati riconosciuti a Regione Lombardia complessivi € 1.280.387,00, a fronte dei € 5.056.327,95 segnalati, per i soli interventi di cui alle lettere "a" e "b" del comma 2, dell'art. 25, del d.lgs. n. 1/2018;

DATO ATTO che le risorse assegnate dal citato decreto ministeriale del 26/3/2026 per i soli interventi di cui alla lettera a e b del comma 2, art. 25, d.lgs. 1/2018:

- sono inferiori all'importo complessivo dei fabbisogni risultanti dall'estrazione delle schede Ra.S.Da. per le suddette fattispecie di interventi, che ammontano a complessivi euro 1.531.327,95;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

- non prevedono alcun ristoro a favore del tessuto sociale ed economico;

VISTA la d.g.r. n. 6284 del 15/06/2026 con la quale le risorse, assegnate dal citato decreto ministeriale del 26/3/2026, pari a complessivi euro 1.280.387,00 sono state appostate sul bilancio 2026 con la seguente ripartizione:

- euro 50.000,00 sul capitolo 8682 "TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE FINANZIATI CON RISORSE STATALI";
- euro 1.230.387,00 sul capitolo n. 5917 "ASSEGNAZIONI DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER LE CALAMITÀ NATURALI NONCHÉ PER POTENZIARE IL SISTEMA DELLA PROTEZIONE CIVILE";

RITENTUTO, quindi, su proposta della competente Direzione, di assegnare le suddette risorse ai Comuni individuati nell'Allegato A del decreto del Presidente di Regione Lombardia n. 425/2025, che hanno effettuato segnalazione a Regione mediante l'applicativo Ra.S.Da. a ristoro delle spese di prima emergenza sostenute in relazione agli eventi calamitosi naturali occorsi dal 10 al 13 settembre e dal 22 al 27 settembre 2025;

CONSTATATA la necessità di avviare sulla piattaforma regionale Bandi e Servizi il procedimento per la rendicontazione delle spese sostenute dagli enti pubblici;

RITENUTO di ammettere a rendicontazione:

- le spese già inserite nella scheda Ra.S.Da., e validate dal competente Ufficio Territoriale Regionale, secondo i massimali riportati nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - ALLEGATO A, "spese di soccorso e assistenza alla popolazione di cui alla lettera a comma 2 art. 25 d.lgs. 1/2018";
 - ALLEGATO B "interventi urgenti di cui alla lettera b comma 2 art. 25 d.lgs. 1/2018";
- le spese per l'autonoma sistemazione di cittadini evacuati mediante ordinanza sindacale a causa di inagibilità della propria abitazione principale, abituale e continuativa, segnalati dai Comuni nelle schede Ra.S.Da. e riportati nell'ALLEGATO CAS, "contributo di autonoma sistemazione", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che le spese relative al "contributo di autonoma sistemazione" di cui all'ALLEGATO CAS saranno riconosciute come riportato nel seguente schema:

COMPOSIZIONE NUCLEO	€/MESE	€/gg
NUCLEO FAMILIARE COMPOSTA DA 1	400,00 €	13,14 €
NUCLEO FAMILIARE COMPOSTA DA 2	500,00 €	16,43 €



Regione Lombardia

LA GIUNTA

COMPOSIZIONE NUCLEO	€/MESE	€/gg
NUCLEO FAMILIARE COMPOSTA DA 3	700,00 €	23,00 €
NUCLEO FAMILIARE COMPOSTA DA 4	800,00 €	26,28 €
NUCLEO FAMILIARE COMPOSTA DA 5 O PIU'	900,00 €	29,57 €

RITENUTO di demandare:

- al Dirigente competente della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile:
 - l'approvazione delle indicazioni operative per la rendicontazione delle spese e per la relativa istruttoria;
 - il riconoscimento del contributo proporzionalmente alle risorse disponibili ed alle spese effettivamente ammissibili a seguito di verifica delle rendicontazioni presentate, comunque non oltre al 100% della spesa sostenuta, al netto di rimborsi assicurativi o di altro contributo pubblico o privato riconosciuto;
 - l'assunzione degli atti di concessione, di impegno di spesa, nonché le liquidazioni dei contributi;
- ai Dirigenti dei competenti Uffici Territoriali Regionali la gestione della fase istruttoria relativa alla verifica della documentazione tecnico - amministrativa e contabile e dei giustificativi di spesa, nonché la comunicazione di conclusione istruttoria con il relativo esito al beneficiario;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par. 2 "Nozione di impresa e di attività economica";

DATO ATTO che le risorse di cui al presente provvedimento sono destinate a enti pubblici per l'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione o finalizzate al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici essenziali;

PRESO ATTO, pertanto, per quanto riferito dalla competente Direzione Generale, che la presente misura non rileva per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'attuazione dell'Obiettivo Strategico 5.3.3 "Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali", identificato nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XIII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 42 del 20 giugno 2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite:

1. di assegnare le risorse del Fondo regionale di protezione civile per l'anno 2025, di cui al decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare del 26 marzo 2026, ai Comuni individuati nell'Allegato A del Presidente di Regione Lombardia n. 425/2025 che hanno effettuato segnalazione a Regione mediante l'applicativo Ra.S.Da. per il ristoro delle spese di prima emergenza sostenute in relazione agli eventi calamitosi naturali occorsi dal 10 al 13 settembre e dal 22 al 27 settembre 2025;
2. di approvare i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - a) ALLEGATO A, "spese di soccorso e assistenza alla popolazione di cui alla lettera a comma 2 art. 25 d.lgs. 1/2018";
 - b) ALLEGATO B "interventi urgenti di cui alla lettera b comma 2 art. 25 d.lgs. 1/2018";
 - c) ALLEGATO CAS, "contributo di autonoma sistemazione";
3. di ammettere a rendicontazione:
 - le spese già inserite nella scheda Ra.S.Da. e validate dal competente Ufficio Territoriale Regionale, secondo i massimali riportati negli Allegati A e B del presente provvedimento;
 - le spese per l'autonoma sistemazione di cittadini evacuati mediante ordinanza sindacale a causa di inagibilità della propria abitazione principale, abituale e continuativa, segnalati dai Comuni nelle schede Ra.S.Da. e riportati nell'ALLEGATO CAS del presente provvedimento, che saranno riconosciute secondo lo schema riportato in premessa;
4. di dare atto che le risorse per l'attuazione del presente provvedimento pari complessivamente € 1.280.387,00, sono appostate sul Bilancio 2026 come di seguito specificato:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- capitolo 8682 per un importo pari a € 50.000,00;
- capitolo 5917 per un importo pari a € 1.230.387,00;

5. di demandare:

- al Dirigente competente della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile l'approvazione delle indicazioni operative per la rendicontazione delle spese e per la relativa istruttoria, il riconoscimento dei contributi proporzionalmente alle risorse disponibili ed alle spese effettivamente ammissibili a seguito di verifica delle rendicontazioni presentate, comunque non oltre al 100% della spesa sostenuta, al netto di rimborsi assicurativi o di altro contributo pubblico o privato riconosciuto, l'assunzione degli atti di concessione, di impegno di spesa e liquidazione dei contributi;
- ai Dirigenti dei competenti Uffici Territoriali Regionali la gestione della fase istruttoria relativa alla verifica della documentazione tecnico - amministrativa e contabile e dei giustificativi di spesa, nonché la comunicazione di conclusione istruttoria con il relativo esito al beneficiario;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.